



COMUNE di VERUCCHIO

PROVINCIA DI RIMINI

ORIGINALE

ATTO DI CONSIGLIO Seduta del 14/05/2024 n. 17

Oggetto: PRESA D'ATTO E APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI DEL COMUNE DI VERUCCHIO PER LE ANNUALITA' 2024, 2025

L'anno duemilaventiquattro il giorno quattordici del mese di Maggio, alle ore 20:25, nella Sala Consiliare, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, in Prima convocazione, in seduta Pubblica, in sessione Ordinaria.

Risultano presenti ed assenti i seguenti Consiglieri Comunali:

n.	Cognome e Nome	Carica	Presenza
1	SABBA STEFANIA	Presidente	P
2	URBINATI ELEONORA	Consigliere	A
3	CARDINALI ANDREA	Consigliere	A
4	NERI FEDERICA	Consigliere	A
5	BIANCHI FABIO	Consigliere	P
6	CENNI SABRINA	Consigliere	P
7	DOLCI LUIGI	Consigliere	P
8	PIVA LINDA	Consigliere	P
9	MASINI PAOLO	Consigliere	P
10	BASCHETTI ROBERTO	Consigliere	P
11	DOMINICI ENRICA	Consigliere	P
12	MAFFEI CHRISTIAN	Consigliere	P
13	GOBBI LARA	Consigliere	P

Presenti n. 120

Assenti n. 3

Sono inoltre presenti

Assessori Esterni: SANDON ROBERTO

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale **Dott.ssa Ilaria Favero**.

Stefania Sabba nella sua qualità di Sindaco, nominati scrutatori i consiglieri:

DOLCI LUIGI, MASINI PAOLO, DOMINICI ENRICA

dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto, regolarmente iscritto all'ordine del giorno.



COMUNE di VERUCCHIO

PROVINCIA DI RIMINI

Il Sindaco introduce l'argomento iscritto al punto n. 1) dell'ordine del giorno, facendo presente che l'argomento è stato già trattato nella seconda commissione che si è tenuta in data 6/05/2024, e cede la parola all'ass. Sandon per una breve illustrazione del contenuto della proposta di deliberazione in approvazione.

Durante l'illustrazione, alle ore 20,30, entrano in aula le cons. Neri Federica e Urbinati Eleonora e, quindi, i consiglieri presenti diventano 12.

Interviene il Cons Baschetti il quale precisa che non è d'accordo sugli aumenti che paiono esagerati e che non sono a favore dei cittadini. Fa presente che anche il continuo ritardo di Atersir nel trasmettere il PEF non è coerente e non permette all'Ente di discutere degli importi e sulle conseguenti misure; pertanto, preannuncia che voterà contrario sul punto in discussione.

L'Ass. Sandon fa presente che anche in Parlamento sono stati richiesti interventi per poter calmierare gli aumenti dei costi della Tari, in quanto si tratta di aumenti importanti.

Interviene il cons. Maffei per ribadire quanto affermato dal cons. Baschetti e cioè che il comportamento di Atersir non è corretto e anticipa che il proprio gruppo si asterrà dal votare la proposta in approvazione.

Al termine della discussione, non essendo state proposte ulteriori osservazioni in merito al punto trattato,

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO Il Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158 che pone il "Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani";

RICHIAMATO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 ("Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali") e, in particolare, l'articolo 42 recante le "Attribuzioni dei consigli", comma 2, lettere b) e f) per cui: "Il consiglio ha competenza limitatamente ai seguenti atti fondamentali: (...)

b) programmi, relazioni previsionali e programmatiche, piani finanziari, programmi triennali e elenco annuale dei lavori pubblici, bilanci annuali e pluriennali e relative variazioni, rendiconto, piani territoriali e urbanistici, programmi annuali e pluriennali per la loro attuazione, eventuali deroghe a essi, pareri da rendere per dette materie; (...)

f) istituzione e ordinamento dei tributi, con esclusione della determinazione delle

relative aliquote; disciplina generale delle tariffe per la fruizione dei beni e dei



COMUNE di VERUCCHIO

PROVINCIA DI RIMINI

servizi”;

RICHIAMATO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, recante norme in materia ambientale;

RICHIAMATO l'articolo 14 del Decreto Legge 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni dalla Legge 22 dicembre 2011 n. 214, che ha istituito, a partire dall'anno 2013, il nuovo tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES), destinato a coprire i costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati avviati allo smaltimento, nonché i costi connessi all'erogazione da parte del Comune di servizi indivisibili;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 639 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 che disciplina la tassa comunale sui rifiuti (TARI), istituita per la copertura del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati al recupero e/o allo smaltimento, quale componente dell'ex Imposta Unica Comunale (IUC);

RICHIAMATO •l'articolo 1, comma 654, della citata legge che prevede che “in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente”;

RICHIAMATO l'articolo 1, comma 683, della citata legge, che prevede che il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al Piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;

RICHIAMATO l'articolo 1, comma 702, della citata legge fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'articolo 52 del D. Lgs. 15 dicembre 1997, numero 446;

RICHIAMATO l'articolo 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 che ha abolito, con decorrenza dal 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);

RICHIAMATO l'art. 52 del D. Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 132, della legge 56 del 7.4.2014 di istituzione delle categorie non domestiche soggette a tassazione;

RICHIAMATO il comma 169, dell'art. 1, della Legge n. 296/2006, secondo cui “Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data



COMUNE di VERUCCHIO

PROVINCIA DI RIMINI

fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”;

PREMESSO che l'articolo 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione e aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio «chi inquina paga»;

PREMESSO che la deliberazione dell'Autorità n.443/2019/R/rif (poi integrata da talune semplificazioni procedurali dettagliate nella deliberazione 57/2020/R/rif), con cui è stato adottato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-1) ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021, introducendo una regolazione per l'aggiornamento delle entrate tariffarie di riferimento, basata su criteri di riconoscimento dei costi efficienti;

PREMESSO che, come previsto dall'articolo 6 (“Procedura di approvazione”), commi 4 e 5 della delibera ARERA n. 443 del 31/10/2019, l'Autorità territorialmente competente (ATERSIR per l'Emilia-Romagna) assume le pertinenti determinazioni relative al piano economico finanziario e ai corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e provvede a trasmetterle all'Autorità (ARERA), la quale verifica la coerenza di atti, dati e documenti e approva;

PREMESSO che, con delibera n. 363/2021, ARERA ha determinato la nuova metodologia riguardante i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di servizio e di investimento per il secondo periodo regolatorio, ossia per il periodo 2022-2025, definito MTR-2;

RICHIAMATA la determina n. 2/2021 DRIF del 4/11/2021, con la quale sono stati forniti chiarimenti riguardanti l'approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria, le modalità operative per la trasmissione ad ARERA, nonché gli aspetti applicativi della disciplina tariffaria MTR-2;

DATO ATTO che, con deliberazione n. 15 del 18/01/2022, ARERA ha dettato gli indirizzi per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF);

RICHIAMATO il Decreto Legislativo 3 settembre 2020, n. 116 recante “Attuazione della direttiva (UE) 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della direttiva (UE) 2018/852 che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio”;

VISTO il Decreto Legge 30 dicembre 2021, n. 228 (“Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi”), convertito con modificazioni dalla Legge 25 febbraio 2022, n. 15, in



COMUNE di VERUCCHIO

PROVINCIA DI RIMINI

particolare l'articolo 3 ("Proroga di termini in materia economica e finanziaria"), comma 5-quinquies, che così dispone: "A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al primo periodo coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede a effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile";

CONSIDERATO che il decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4 "Sostegni-ter" (Legge 25 del 28/03/2022), ha disposto all'articolo 13 comma 5-bis quanto segue:

- *"5-bis. In caso di approvazione delle delibere delle aliquote e delle tariffe relative ai tributi di competenza degli enti locali entro il termine di cui all'articolo 151, comma 1, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, eventualmente posticipato ai sensi del comma 8 del medesimo articolo o per effetto di norme di legge, gli enti locali provvedono ad effettuare le conseguenti modifiche al bilancio di previsione eventualmente già approvato, in occasione della prima variazione utile";*

PRESO ATTO inoltre che:

- ai sensi dell'articolo 19 della Legge Regionale 23/2011, nei rapporti giuridici attivi e passivi delle forme di cooperazione di cui all'art. 30 della L.R. 30/06/2008 n. 10, è subentrata l'Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti (denominata ATERSIR) che ha assunto gli atti amministrativi posti in essere dalle sopresse Agenzie ATO e la responsabilità nel portarli ad esecuzione fino alla sostituzione con corrispondenti atti propri;
- la L.R. n. 23 del 23/12/2011 ha disposto che l'esercizio delle funzioni pubbliche relative al servizio di gestione dei rifiuti urbani, già esercitato dalle Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale, sia svolto dall'Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti (ATERSIR), alla quale partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni e le Province della Regione;
- tra le competenze attribuite ad ATERSIR dalla citata legge regionale, vi sono quelle di individuazione dei bacini di affidamento del servizio e delle relative modalità di affidamento, di approvazione dei piani economico-finanziari, delle tariffe all'utenza e dei relativi regolamenti, il quale svolge pertanto le funzioni di Ente territorialmente competente previste dalla deliberazione ARERA 443/2019;
- l'articolo 6 della deliberazione ARERA n. 443/2019, recante la disciplina della procedura di approvazione del Piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, prevede in particolare che il piano deve essere validato dall'Ente territorialmente competente (ATERSIR per la Regione Emilia-Romagna) o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore del servizio rifiuti e



COMUNE di VERUCCHIO

PROVINCIA DI RIMINI

deve poi essere trasmesso da quest'ultimo all'ARERA, che ha il compito di approvare il predetto Piano Finanziario;

RILEVATO che ATERSIR, con deliberazione n. 4 del 08/04/2024 del Consiglio Locale Rimini e con deliberazione n. 29 del 09/04/2024 del Consiglio d'Ambito, ha approvato i Piani Economici Finanziari 2024-2025 per i Comuni ricadenti nel bacino servito da HERA S.p.A., compreso quello di Verucchio;

ESAMINATO il Piano Economico Finanziario validato dall'Ente di Governo dell'Ambito con gli atti sopra indicati, allegato al presente atto formandone parte integrante e sostanziale, in particolar modo nei parametri che, ai sensi delle deliberazioni di ARERA, sono di competenza dell'Ente di Governo dell'ambito, il quale rileva per il Comune di Verucchio un costo complessivo per il 2024 di **1.746.055,00 euro**;

DATO ATTO che il comma 653 della Legge n. 147 del 2013 prevede che i Comuni devono avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard nella determinazione dei costi relativi al servizio di smaltimento dei rifiuti e che i fabbisogni standard sono determinati al fine di ricavare un paradigma di confronto mediante una funzione in grado di stimare, per ogni Ente, sulla base di una serie di variabili, il costo teorico che ciascuno di essi dovrebbe sostenere per la gestione del servizio rifiuti;

DATO ATTO che, in linea generale, il montante tariffario risultante dal PEF deve essere conseguito attraverso l'acquisizione delle corrispondenti fonti di entrata, costituite prevalentemente dal gettito TARI e dagli altri proventi specificamente destinati (contributi fondo d'ambito, contributi MIUR per TARI istituti scolastici);

DATO ATTO che, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, sono stati richiesti e formalmente acquisiti agli atti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e dal Responsabile del Settore Finanziario per la regolarità contabile;

RISCONTRATA l'urgenza di approvare l'allegato PEF al fine di poter determinare le conseguenti tariffe TARI per l'anno 2024;

DATO ATTO che ai sensi dell'articolo 38, comma 5, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 l'approvazione del piano economico finanziario del Servizio Gestione Rifiuti Urbani per il periodo 2024-2025, rientra tra gli atti urgenti ed improrogabili;

RISCONTRATA l'urgenza di procedere all'approvazione del piano economico finanziario del Servizio Gestione Rifiuti Urbani per il periodo 2024-2025, al fine del rispetto della tempistica prevista;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33 ("Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni") e, in particolare, l'articolo 21 che pone obblighi



COMUNE di VERUCCHIO

PROVINCIA DI RIMINI

di pubblicazione concernenti i provvedimenti adottati dagli organi di indirizzo politico;

RICHIAMATO il "Regolamento di contabilità, approvato con Delibera di C.C. nr. 73 del 28/11/2014 - Integrato con Delibera di C.C. nr. 3 del 15/02/2018 - Esecutivo dal 01/01/2018. Integrato con Delibera di C.C. nr. 7 dell'11/03/2021 - Esecutivo dal 01/01/2021. approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 73 del 24/10/2016";

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile del presente atto espressi dal responsabile del servizio ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000;

VISTO il parere favorevole del Revisore dei Conti;

Successivamente, il Sindaco mette ai voti la proposta di deliberazione.

Con n. 8 voti favorevoli, n. 2 voti contrari (cons. Dominici e Baschetti) e n. 2 dichiarazioni di astensione (cons. Maffei e Gobbi), resi per alzata di mano,

DELIBERA

1. Di dare atto che la narrativa in premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto, contenente le motivazioni dello stesso;
2. Di prendere atto e approvare per quanto di competenza il Piano Economico Finanziario del Servizio Gestione Rifiuti Urbani per il periodo 2024-2025 redatto ai sensi del MTR2 di ARERA, approvato con deliberazione n. 4 del 08/04/2024 del Consiglio Locale Rimini e con deliberazione n. 29 del 09/04/2024 del Consiglio d'Ambito, allegato al presente atto formandone parte integrante e approvato da ATERSIR in qualità di Ente di Governo dell'Ambito, il quale rileva per il Comune di Verucchio un costo complessivo, per il 2024, di euro **1.746.055,00**;
3. Dato atto che ai sensi dell'articolo 38, comma 5, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 l'approvazione del piano economico finanziario del Servizio Gestione Rifiuti Urbani per il periodo 2024-2025, rientra tra gli atti urgenti ed improrogabili;
4. Di dare atto che l'approvazione del piano economico finanziario del Servizio Gestione Rifiuti Urbani per il periodo 2024-2025 trattasi di atto urgente al fine del rispetto della tempistica prevista.

Successivamente,

Con n. 8 voti favorevoli, n. 2 voti contrari (cons. Dominici e Baschetti) e n. 2 dichiarazioni di astensione (cons. Maffei e Gobbi), resi per alzata di mano,



COMUNE di VERUCCHIO

PROVINCIA DI RIMINI

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000, al fine di consentire il rapido espletamento degli adempimenti conseguenti.



COMUNE di VERUCCHIO

PROVINCIA DI RIMINI

Veduto, letto, approvato e sottoscritto:

Il Sindaco
Stefania Sabba

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Ilaria Favero